

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VIII. 1979-1984

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Mario Schimberni

Milano, 26 febbraio 1981

Signor Presidente,

La prego di scusarmi se mi permetto di scriverLe senza avere l'onore di conoscerLa. C'è una questione che mi preoccupa molto. Ho saputo che tra i dirigenti di cui la Montedison deve fare a meno potrebbe figurare il dottor Sante Granelli. Vorrei perciò dirLe che gli europeisti di tutti i paesi della Comunità conoscono il dottor Granelli e sanno quale contributo egli abbia dato all'unificazione dell'Europa.

Sono veramente pochi gli uomini che hanno lavorato per l'Europa come Granelli, con un'attività resa ancor più meritoria dal fatto che egli non l'ha mai ostentata. D'altra parte oso pensare, e Lei mi scuserà se mi permetto di parlarne, che questa esperienza europea di Granelli potrebbe tornare di giovamento alla Montedison.

Io spero di trovare in Lei un ascoltatore benevolo. Sarei veramente felice se Lei potesse occuparsi della questione e mantenere il dottor Granelli nelle sue funzioni alla Montedison.

Mi scusi ancora, e voglia accogliere, Signor Presidente, i sensi della mia più profonda considerazione

Suo Mario Albertini